

FEBBRAIO

1924

Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO



La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio di Gerusalemme
e la Purificazione della Sua Vergine Madre

Cronaca Parrocchiale

—LA BENEDIZIONE DELLE CANDELE

Nel giorno della Purificazione di Maria SS. (detto anche giorno della *Candelora* o della *Ceriola*) la S. Chiesa nella sua liturgia fa benedire dal Parroco le candele che si debbono accendere durante l'anno nelle funzioni, e quelle candele che domanda la pietà dei fedeli.

Antichissima è la benedizione delle candele in questo giorno; ed ha vari significati.

Primo. La candela benedetta rappresenta quelle virtù che debbono adornare un cristiano. Nella candidezza della cera si deve ravvisare il candore dell'anima. Nella miniatura sono raffigurate tutte quelle virtù che dal candore scaturiscono. Nella fiamma l'amor di Dio e del prossimo. Nella luce che dalla filamma emana, il buon esempio che deve spargere intorno a sè il cristiano.

Secondo. Inoltre la candela accesa è la viva immagine della fugacità della nostra vita; poichè come la candela accesa sempre si consuma, così la nostra vita dal giorno in cui ci fu donata dal Signore continuamente va consumandosi.

E questo è il motivo per cui i buoni cristiani acquistano le candele benedette, e non v'ha famiglia cristiana la quale non abbia la sua candela benedetta in casa: la candela, ricordando a tutti la fugacità della vita, spinge ad impiegare il tempo in opere meritorie, a ricordare il punto della morte; per questo si appende al letto, perchè sia accesa nelle ultime agonie.

Terzo. La candela benedetta si usa accenderla dinanzi all'immagine di qualche Santo onde ottenere quelle grazie che noi desideriamo dalla bontà del Signore.

Il giorno dopo la Purificazione si usa dalla

Chiesa far baciare ai fedeli la candela benedetta e questo innanzi tutto per ricordarci i significati suaccennati e poi con questo atto di fede chiedere a S. Biagio, che si festeggia appunto in quel giorno la grazia temporale di essere liberi dai mali di gola.

Sempre sapiente la S. Chiesa nelle sue cerimonie! ed i cristiani tutti, entrando nelle mire della S. Chiesa, ne conseguiranno vantaggi spirituali e corporali.

* * *

Furono rigenerati nelle acque battesimali:

Pirovano Giuseppina Rosa di Andrea — Brusoni Rosa di Luigi — Bugatti Giuseppe di Angelo — Galbiati Giovanna Giuseppina di Aquilino — Podavate Clara Maria di Pietro — Gavardi Giovanni Mario di Angelo — Pusterla Giuseppe Carlo di Luigi — Gavezzotti Maria Antonia di Giuseppe — Rossi Amedeo di Luigi — Orlandi Luigi Andrea di Mario — Rigoni Giuseppe Francesco di Clemente — Rosini Natale Mario di Francesco — Perego Armido Natale di Natale — Faini Guerrino Massimiliano di Giuseppe — Carniti Natalina Emilia di Enrico — Cantù Antonia Giuseppina di Enrico.

Si unirono col S. Matrimonio:

Quadri Antonio con Carcano Maria

Passarono a miglior vita:

Galbiati Giovanna di Aquilino, infante — Bassani Giuseppe di anni 66.

CUOR D'ORO

Borgonovo Ernesto, L. 10 — Varie L. 5,80.
Grazie di cuore.